



Città di Lugano
Amministrazione generale

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 27 agosto 2026

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora
Lucia Minotti

Lugano, 28 agosto 2026

Interrogazione no. 1624 - "Piscina di Carona: il clima cambia, le procedure restano ferme"

Onorevole Signora Minotti,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1624 del 15 luglio 2026, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Qual è lo stato attuale della procedura pendente davanti al Tribunale cantonale amministrativo?*
2. *Il Municipio dispone di indicazioni sui tempi presumibili entro i quali potrebbe essere resa la decisione?*

Lo scambio di allegati è terminato e si è in attesa della sentenza del Tribunale. Le tempistiche, di competenza dell'autorità giudiziaria, non sono note.

3. *Quali attività progettuali e amministrative stanno proseguendo nel frattempo?*
Non sta proseguendo alcuna attività di progettazione; con risoluzione municipali del 29 maggio 2024 e del 15 gennaio 2026, il Municipio ha deciso di sospendere qualsiasi tipo di attività progettuale.
4. *Considerato che il Consiglio comunale ha approvato il credito di progettazione comprendente anche la fase della domanda di costruzione e che tale decisione non è stata oggetto di ricorsi, il Municipio ritiene giuridicamente possibile procedere con il deposito della domanda di costruzione relativa alla riqualificazione della parte pubblica del centro balneare? In caso negativo, quali sono gli impedimenti giuridici concreti?*

Il Consiglio di Stato ha approvato la variante di piano regolatore. In seguito al ricorso il Tribunale amministrativo non ha decretato alcun effetto sospensivo della variante: essa è pertanto in vigore. Dal punto di vista giuridico sarebbe quindi possibile procedere con la progettazione conformemente a quanto previsto dalla variante di piano regolatore.

Tuttavia dal momento in cui il ricorso chiede che la variante di piano regolatore venga annullata, vi è sempre la possibilità che essa venga interamente annullata dai tribunali, vanificando tutto il lavoro di progettazione con costi ingenti a carico della Città: pertanto il Municipio non intende procedere con il progetto sino al termine dell'iter giudiziario o sino al raggiungimento di un eventuale accordo con i ricorrenti nell'interesse collettivo.



5. *Quali aspetti del ricorso pendente contro la variante di Piano regolatore impedirebbero oggi l'avvio della procedura edilizia della parte pubblica del progetto? Il Municipio dispone di un parere giuridico in merito?*

La variante è stata approvata (art. 31 Lst). Di conseguenza se si volesse procedere con la procedura edilizia lo si potrebbe fare. È una questione di valutazione delle opportunità in quanto, se il Tribunale dovesse annullare tutta la variante di piano regolatore, verrebbero persi gli investimenti necessari per sviluppare la progettazione. Il ricorso pendente ha infatti chiesto l'annullamento di tutta la variante, non di una parte o dell'altra.

Il Tribunale amministrativo può accogliere totalmente, accogliere parzialmente o respingere il ricorso. In caso di accoglimento parziale del ricorso, il tribunale in genere rinvia gli atti al Comune (eventualmente con vincoli esecutivi), non potendo lui stesso modificare la variante di piano regolatore. Se il Tribunale amministrativo dovesse invece ritenere valida solo una parte precisa della variante di piano regolatore (per esempio la parte del centro balneare pubblico) e questa non venisse più impugnata dai ricorrenti, la stessa crescerebbe in giudicato e sarebbe in seguito vincolante a tutti gli effetti.

Per rispondere alla domanda "quali punti della parte pubblica tocca il ricorso", il ricorso non critica nello specifico il progetto della parte pubblica o parti di esso, bensì critica il fatto che esso sia "legato" alla realizzazione della parte glamping, rimettendo quindi tutto in discussione.

Le critiche sollevate dal ricorso che interessano anche la parte pubblica sono i seguenti:

- . la pianificazione non tiene conto degli inventari federali di protezione;
- . il mancato interesse pubblico della variante di piano regolatore;
- . le norme troppo generiche;
- . posteggi insufficienti.

6. *Qualora la normativa vigente lo consentisse, il Municipio intende procedere con la pubblicazione della domanda di costruzione della parte pubblica del centro balneare, così da ridurre i tempi complessivi di realizzazione una volta concluso l'iter giudiziario e dare un segnale concreto alla popolazione circa la volontà di procedere con la riqualificazione del comparto?*

Si richiama quanto indicato nelle risposte precedenti. Il Municipio ha sospeso le attività progettuali, in quanto non è possibile escludere che la variante di piano regolatore venga interamente annullata dal Tribunale.

7. *Il Municipio intende nel frattempo preparare il Messaggio municipale relativo al credito di costruzione della parte pubblica del centro balneare, indipendentemente dalla fase (a) concernente il diritto di superficie a favore della TCS Training & Ricreativa SA, così da essere pronto a sottoporlo al Consiglio comunale non appena il quadro giuridico lo consentirà?*

Si richiama quanto indicato nelle risposte precedenti. Il Municipio potrà preparare il messaggio municipale relativo alla parte pubblica solamente una volta completata le fasi di progettazione di massima e definitiva, che sono ovviamente la base per la richiesta di un credito di costruzione conforme alla LOC.

Per di più, anche se da un punto di vista costruttivo non ci sono dei condizionamenti particolari tra la parte pubblica e la parte privata, la scelta strategica del Municipio e del Consiglio Comunale, è sì quella di investire nel rinnovo della parte pubblica con un investimento stimato nel 2022 in 10.5 milioni di franchi, ma legandolo all'approvazione della variante di piano regolatore, la quale prevede l'insediamento del glamping di TCS.

Si ricorda infatti che (come esposto nell'ambito del MMN. 11469 relativo alla concessione di un diritto di superficie e al credito di progettazione) questo format di villaggio TCS consentirà di aumentare la rinomanza del quartiere di Carona in ambito turistico, facendo leva sui numerosi soci e sugli importanti canali di comunicazione del TCS. Carona verrebbe messa in rete con tutte le altre strutture camping gestite dal TCS in Ticino e nel resto della Svizzera; con ogni probabilità, grazie alle previste collaborazioni sul territorio in ambito di ristorazione (con i ristoranti di Carona, Ciona e Alpe di Vicania), vi sarebbe un importante indotto per le attività commerciali del quartiere. Sarebbero inoltre creati alcuni posti di lavoro annuali e stagionali.

Si ricorda che nel frattempo, in Ticino il TCS ha realizzato un villaggio simile a Olivone, che dal 2024 riscontra un grande successo sia di occupazione, sia per il coinvolgimento delle attività economiche della regione.

8. *Il Municipio ritiene opportuno mantenere sospeso l'intero progetto fino alla conclusione definitiva dei ricorsi oppure intende portare avanti tutte le procedure amministrative, progettuali e preparatorie che la legge consente già oggi, nell'ottica di contenere i tempi complessivi di realizzazione dell'opera?*

Ad oggi il Municipio non può che attenersi alle decisioni prese dal Consiglio Comunale di Lugano, che vincolano l'investimento per la ristrutturazione delle aree pubbliche alla realizzazione del villaggio glamping del TCS.

Fatta questa premessa basilare, dalla quale non è possibile prescindere, il Municipio è disposto a discutere con i ricorrenti eventuali soluzioni che consentissero di accelerare la riapertura della piscina e dell'area verde nell'interesse della collettività.



Il tempo impiegato per l'elaborazione della risposta al presente atto ammonta complessivamente a quattro ore.

Voglia gradire, Onorevole Signora Minotti, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

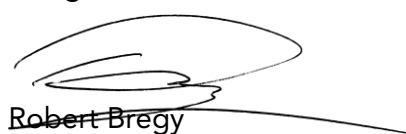
Il Sindaco



Michele Foletti



Il Segretario comunale



Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Edilizia pubblica
Sport
Pianificazione, ambiente ed energia, mobilità
Affari giuridici